

Teletext: pagina 782 (TSI)

# Bollettino nazionale delle valanghe no. 81

di venerdì, 10 febbraio 2006, 18:30

## Marcato pericolo di valanghe nelle regioni settentrionali

### Situazione generale

Venerdì il tempo nel sud del Vallese e sul versante sudalpino è stato soleggiato mentre nelle regioni settentrionali è caduta ancora un po' di neve. Da giovedì a venerdì sera sono cadute le seguenti quantità di neve: sulle Alpi Glaronesi da 20 a 40 cm, sul restante versante nordalpino, nel nord dei Grigioni e nella regione del San Gottardo per lo più da 10 a 20 cm, altrimenti quantità notevolmente inferiori. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota erano comprese fra meno 8 e meno 12 gradi. I venti hanno soffiato con forti raffiche ma in media sono stati da deboli a moderati. Ciò nonostante la neve fresca instabile è stata abbondantemente trasportata. Con l'aumentare dell'altitudine a livello locale si sono formati notevoli accumuli di neve soffiata. La coesione con la neve vecchia è scarsa soprattutto sui pendii esposti a nord. Inoltre negli strati di neve fresca e soffiata sono presenti strati deboli. La probabilità di distacchi di valanghe di lastroni è alta in molti punti.

#### Evoluzione a corto termine

Entro sabato mattina cadranno da 10 a 20 cm di neve solo sul versante nordalpino centrale ed orientale come pure nel nord dei Grigioni. Nelle regioni occidentali e meridionali, già di primo mattino, il cielo sarà piuttosto soleggiato. A est si avranno progressive schiarite. Sul mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota saranno comprese tra meno 8 e meno 12 gradi. Nella notte i venti soffieranno da nord ovest con intensità da moderata a forte per poi attenuarsi notevolmente nella giornata di sabato ruotando a nord est.

## Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Versante nordalpino, nord del Vallese, regione del San Gottardo, nord dei Grigioni, Bassa Engadina, centro dei Grigioni senza Cresta Principale delle Alpi:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Il principale pericolo è generalmente costituito dalla neve fresca e dalla neve soffiata. Sul versante nordalpino a est dello Schilthorn come pure dal Prättigau a Silvretta fino a Samnaun i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa. Valanghe possono essere provocate da singole persone o staccarsi in parte spontaneamente e assumere medie dimensioni.

Nelle altre regioni con questo grado di pericolo i punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. La principale fonte di pericolo è rappresentata da distacchi di valanghe causati da singole persone. Ormai non sono più previste valanghe spontanee. Soprattutto nei Grigioni sono possibili rotture fino agli strati del manto nevoso vicini al terreno. I punti pericolosi sono difficilmente identificabili. Le attività escursionistiche al di fuori delle zone battute richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Restanti zone del Vallese, del Ticino e del centro dei Grigioni, Alta Engadina e valli meridionali dei Grigioni:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Anche qui sono presenti accumuli di neve soffiata che sono in parte depositati su un manto di neve vecchia instabile e possono staccarsi facilmente. Questi ultimi sono per lo più di piccole dimensioni e si trovano soprattutto nelle conche e nei canaloni.

## Tendenza per domenica e lunedì

In entrambe le giornate il tempo sarà soleggiato e freddo con venti deboli. Pericolo di valanghe solo in lenta diminuzione.

0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
Informazioni sulla meteo in
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
WAP: wap.slf.ch

collaborazione con MeteoSvizzera 0900 59 20 36 Oberland Bernese 0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

